

Il Direttore Generale

**Determinazione n. 380/2024/DIRGEN**

## **NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE BENEFICI SOCIALI E ASSISTENZIALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

- **Visto** l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D. L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- **Visto** il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal dott. Tullio Berleghi e dal dott. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 27 luglio 2021, notificato all'ENEA il 29 luglio 2021, con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'ENEA, a decorrere dalla data del citato Decreto, in sostituzione del dimissionario Presidente prof. Federico Testa;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18.01.2022 con comunicazione inviata all'ENEA il 2.2.2022, con cui vengono nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, ad integrazione della composizione attuale dello stesso, nelle persone del prof. Raffaele Bifulco e della prof.ssa Caterina Petrillo;
- **Visto** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 con cui l'ing. Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'ENEA a decorrere dalla data del citato Decreto e fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;
- **Visto** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- **Visto** lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- **Vista** la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA avvenuta con Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022, nonché la Delibera n. 7/2023/CA del 27 gennaio 2023 con riferimento alla durata dell'incarico;
- **Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2023, n. 20 con cui viene integrata la dotazione organica dell'ENEA con l'inserimento di una unità dirigenziale di livello generale;
- **Vista** la nota della Corte dei Conti con cui viene comunicato che il suindicato Decreto Interministeriale è stato ammesso alla registrazione il 13 febbraio 2023 n. 382;

- **Vista** la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- **Premesso** che l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- **Visto** l'art. 144, comma 1 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021, che definisce i benefici di natura sociale e assistenziale che gli Enti possono concedere ai propri dipendenti e rimanda alla contrattazione integrativa la disciplina di tale concessione;
- **Visto** il comma 2 del citato art. 144, che conferma le precedenti discipline, definendo lo stanziamento annuale destinato al finanziamento dei benefici in un importo massimo pari all'1% delle spese di personale iscritte nel Bilancio di Previsione, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, prevedendo l'eventuale utilizzo di quota parte delle risorse per i trattamenti accessori del personale;
- **Vista** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'ENEA, Delibera n. 31/2023/CA del 23 aprile 2023, con la quale è stata approvata la nuova Disciplina per la concessione dei Benefici sociali e assistenziali (in seguito "Disciplina");
- **Viste** le designazioni pervenute dalle OO.SS. firmatarie del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2019-2021;
- **Ritenuto** necessario procedere alla nomina dei componenti della Commissione Benefici Sociali e Assistenziali per come previsto nella lettera C, all'art. 1 della sopracitata Disciplina;
- **Visti** tutti gli Atti sopracitati;

## D E T E R M I N A

di nominare la nuova Commissione preposta all'esame delle richieste dei Benefici sociali e assistenziali come segue:

### Presidente

Beatrice Antonini (designata ENEA)

### Vice Presidente

Irma Praticò (designata ENEA)

### Membri Effettivi

Silvia Bianchi (designata ENEA)

Monica Covezzoli (designata ENEA)

Sara Rossi (designata ENEA)

Flavia Abbate (designata FIR CISL)

Paola Bartoccini	(designata FGU-Ricerca-ANPRI)
Renato Capuozzo	(designato SNALS CONFESAL)
Cinzia Cento	(designata FLC CGIL)
Pietro Falconi	(designato ANIEF)

Segretario

Pasquale Novelli	(designato ENEA)
------------------	------------------

Membri Supplenti

Valentina Di Capua	(designata ENEA)
Sabrina Mengarelli	(designata ENEA)
Elena Mezzetti	(designata ENEA)
Sabrina Roncioni	(designata ENEA)
Camilla Savelli	(designata ENEA)
Elena D'Elia	(designata FIR CISL)
Luca Colasuonno	(designata FGU-Ricerca-ANPRI)
Juri Rimauro	(designato FLC CGIL)
Mara Zinai	(designata ANIEF)

La Commissione dura in carica tre anni e, in caso di ritardo del rinnovo contrattuale, fino ad un massimo di 5 anni.

I/Le suoi/sue componenti sono tenuti/e al segreto d'ufficio per tutto quanto concerne le decisioni adottate e la documentazione presentata dai/dalle dipendenti. Il principio di riservatezza vige anche oltre la naturale scadenza del mandato conferito.